

DALLA PRIMA

Ordine del giorno su Coop

che venga prestata attenzione alla difesa dei diritti dei lavoratori occupati ed al riassorbimento degli addetti in esubero, sia dipendenti diretti di Coop che delle cooperative di servizio a supporto attualmente utilizzati, al mantenimento dei contratti con i fornitori locali perfezionati in questi anni, con particolare riguardo a quelli inerenti i prodotti orticoli e agli investimenti per l'ammodernamento del magazzino ge-

neri vari tesi al mantenimento della sua centralità ed al futuro potenziamento che può conseguire alla ipotizzata espansione della rete di vendita.

Il Consiglio esprime il pieno sostegno al sindacato impegnato a difendere i diritti dei lavoratori e ad esso chiede un atteggiamento dialogante nell'ottica di una complessa valutazione di tutela degli interessi di tutto il territorio e auspica che entrambi mantenga

aperto il confronto sulla vicenda e sulle problematiche dello sviluppo e dell'occupazione. Alla Regione Umbria infine il Consiglio chiede di supportare l'azione del Comune a tutela del territorio, con l'obiettivo di vigilare affinché le scelte aziendali non penalizzino il Trasimeno, già duramente colpito da altre vicende di crisi e di mettere in campo concrete azioni di sviluppo per il rilancio dell'occupazione». ♦

Dibattito con l'assessore regionale Fernanda Cecchini

Il rilancio dell'agricoltura

L'assessore regionale all'agricoltura Fernanda Cecchini ha incontrato sabato 30 gennaio gli imprenditori agricoli di Castiglione per parlare dei progetti da presentare nel nuovo PSR per l'Umbria 2014-2020, riproposti per l'occasione al completo. Gli agricoltori e i rappresentanti delle associazioni di categoria presenti si sono confrontati con la Cecchini in un dibattito aperto alla presenza del sindaco Sergio Batino e del vicesindaco e assessore allo sviluppo economico Romeo Pippi. Giudizio positivo sul PSR da parte del sindaco: «Ci sono diverse opportunità e numerose risorse ma in passato non sempre il territorio è stato capace di sfruttarle. E quindi importante - ha proseguito Batino - promuovere idee che si trasformino in progetti. Un lavoro quindi di valorizzazione delle eccellenze che unisca le imprese nel segno dell'innovazione con uno sguardo rivolto al futuro del territorio».

Le richieste degli agricoltori sono stati esposte da Fabrizio Soro, presidente locale di Coldiretti, e da Letizia Tiezzi presidente della Cia Trasimeno. Tiezzi ha parlato della necessità di individuare pro-

duzioni di alta qualità, implementare nuovi canali di commercializzazione, della necessità di mantenere una costante presenza delle istituzioni e della tutela e salvaguardia delle tipicità. Infine si è levata forte la richiesta di terminare al più presto il sistema di adduzione, fino ad arrivare all'immane punto relativo alla lotta alla fauna selvatica. L'assessore Cecchini ha risposto a tutti i punti spiegando come l'Umbria sia tra le prime cinque regioni italiane che hanno visto approvare il Piano di Sviluppo Rurale e probabilmente la prima che abbia aperto i bandi relativi agli investimenti per le imprese, per la trasformazione, per l'agroambiente, per i giovani che vogliono fare il primo insediamento, per il benessere animale. L'assessore tra le numerose risposte ha anche spiegato come la Regione stia lavorando per fare in modo che questo territorio possa avere una regia più ampia che faccia ragionare meglio tra loro soggetti e risorse con il "Progetto integrato del lago: «Lo stiamo costruendo con i sindaci - ha detto - ma sarà necessario l'apporto di tutti i soggetti del territorio». ♦

Questione Coop, i sindaci del Trasimeno chiedono un tavolo istituzionale permanente

«I sindaci del Trasimeno prendono atto del piano industriale di Coop Centro Italia che, a seguito dell'acquisizione di Superconti, prevede l'apertura di nuovi punti vendita tra Umbria, Toscana e Lazio, nonché l'incremento di fatturato e numero di addetti, ma anche, al contempo, la specializzazione dei magazzini, con quello di Terni da utilizzare per la lavorazione dei "freschi" e quello di Castiglione del Lago per i "generi vari".

Rilevano, inoltre, che tale ristrutturazione aziendale genererà nell'immediato la riconversione professionale di circa cinquanta persone, con una significativa perdita di posti

di lavoro tra stagionali, interinali ed indotto e, per tali ragioni esprimono tutta la loro preoccupazione per le prospettive occupazionali del territorio, già minate dalle crisi aziendali degli ultimi anni, tra cui quelle di Euroservice, Trafomec e Mercatone Uno. I sindaci invitano Coop Centro Italia a mantenere la sua presenza e la centralità nel territorio sia per gli aspetti direzionali che logistici e a non dare attuazione a piani di sviluppo aziendale che creino contrazioni di sorta dei livelli di occupazione o di impiego delle imprese dell'indotto.

Chiedono con forza alla Regione Umbria di riconoscere le serie difficoltà che affliggono l'area del Trasimeno e di porre rapidamente in essere politiche attive dedicate a questo territorio e al superamento di qualunque forma di isolamento ed esprimono piena vicinanza ai lavoratori ed alle imprese dell'indotto.

Intendono, infine, aprire un tavolo di confronto permanente tra istituzioni, sindacati ed imprese che si occupi non solo di rilevare e trattare le criticità emergenti, ma anche di formulare proposte di concreta attuabilità, con spirito di sincera unitarietà e nell'ottica del perseguimento del bene comune». ♦

La conferenza dei sindaci del Trasimeno



È aperto tutti i mercoledì dalle 9 alle 12 ed è il risultato di un accordo fra Regione, Comune e Adiconsum Umbria

Nuovo sportello Adiconsum

A Castiglione del Lago è in funzione da mercoledì scorso il nuovo sportello per i consumatori dell'Adiconsum Umbria, frutto di un accordo fra Regione Umbria, Comune di Castiglione del Lago e la stessa associazione che già opera diffusamente nel resto della Regione. Ogni cittadino castiglione di mercoledì dalle 9 alle 12 può ricevere consulenza gratuita per risolvere le proprie controversie e i piccoli contenziosi su tariffe contrattuali delle utenze di gas, luce, telefono e acqua, cartelle esattoriali, difficoltà nei pagamenti delle rate del mutuo, contratti bancari e clausole vessatorie. «Con questo accordo - spiega il vicesindaco Romeo Pippi - mettiamo a disposizione di tutti i cittadini, in forma gratuita, un team di esperti e consulenti per la risoluzione di pratiche e di questioni spesso difficili da risolvere per il consumatore e utente. Si tratta quindi di un servizio in più per tutti, frutto dell'accordo con la Regione, nell'ambito di un percorso costruito insieme anche ad altri Comuni umbri». Lo sportello ha sede in via del Progresso 7, al primo pia-



no del fabbricato dove si trova l'Inps e proprio a fianco dell'ufficio dell'Agenzia delle Entrate. Già si pensa, anche in base all'afflusso dei cittadini-utenti, di ampliare l'offerta aggiungendo un giorno della settimana in più con lo stesso orario di apertura. ♦

G.O.

Insedata la Consulta dell'Agricoltura

«Era un impegno politico che ci eravamo assunti per confermare la nostra attenzione, in maniera concreta, alle associazioni degli agricoltori, coinvolgendoli maggiormente nelle decisioni sul settore». Così il vicesindaco Romeo Pippi, in qualità di assessore allo sviluppo economico, commenta l'insediamento della Consulta dell'Agricoltura avvenuta lo scorso 11 gennaio. La Consulta è composta da 7 membri con l'assessore Romeo Pippi che avrà il ruolo di coordinamento e due rappresentanti per ogni sigla associativa: Letizia Tiezzi e Cinzia Crocetti per la CIA, Filippo Biavati e Antonio Cesarini per la Confagricoltura, Fabrizio Soro e Giordano Mainò per la Coldiretti. Sarà l'amministrazione comunale a tenere le fila dell'organo, si occuperà di convocare le sedute e di gestirne l'organizzazione. La Consulta tratterà ovviamente delle problematiche agricole, le soluzioni possibili

e i percorsi da condividere per portare, insieme, queste richieste alla Regione Umbria: il tutto tenendo ovviamente conto del nuovo PSR 2014/2020.

«Due sono gli aspetti sui quali ci siamo dati un impegno comune: la priorità di chiudere rapidamente il circuito dell'irrigazione con l'acqua di Montedoglio, con la zona a nord-ovest, la cosiddetta Area 7 Laviano-Petrignano, ancora scoperta nella fase di distribuzione; occorre redigere subito un progetto in tempi rapidi. L'altra questione che è venuta fuori è la promozione delle produzioni tipiche agricole ed artigianali di qualità. Su questo ci siamo visti anche con i rappresentanti degli altri comuni confinanti: per ora con Panicale, Magione e Passignano ci sono moltissime identità di vedute. Questo "marchio identificativo del Trasimeno" dovrà servire a collocare il territorio ad un maggiore livello di visibilità utilizzan-

do la forma consociativa ed è, secondo me e secondo i membri della consulta, assolutamente prioritario. L'idea di dare un'identità territoriale alle nostre produzioni si basa sull'esigenza avere maggior identificazione e mettere insieme le conoscenze tecniche e produttive agli aspetti organizzativi, promozionali e soprattutto commerciali. Non è possibile ancora non andare in rete e continuare ad andare in giro divisi».

Per la Consulta infine occorre rivitalizzare il consorzio dell'ortofrutta, quello delle carni, lo stesso consorzio della fagiolina, ridisegnanone i contenuti con una ricollocazione adeguata e formulando un progetto diverso per questi tre prodotti basilari per il comparto agricolo, non escludendo percorsi aggiornati e magari anche radicalmente diversi. La prossima seduta della Consulta è prevista per la fine di marzo o agli inizi di aprile. ♦

Gabriele Olivo



BOCCHETTA
IMPRESA FUNEBRE

SERVIZIO 24 H

Gino Bocchetta 347 3523736

Colonna di Sanfaticchio
Via Piemonte, 53 tel. 075 9589680

ginobocchetta@gmail.com

Castiglione del Lago
Via Roma, 118 tel. 075 9653028

www.bocchettaimpresafunebre.com



... dal 1954 (60 anni di esperienza)

sedie, letti
tessuti per tende
tappezzeria

Marconi Francesco

Tel. 075 9659009

Via Cortona, 28/B
Castiglione del Lago (BORGHETTO)



Margherita Banella, capogruppo di "Per Castiglione del Lago", parla delle questioni urbanistiche e del tessuto sociale

«Il tempo della semina e il tempo del raccolto»

Il tempo della semina e il tempo del raccolto.

Quando si governa un territorio bisogna avere ben chiaro che spesso passa molto tempo tra la progettazione e la realizzazione di un intervento; nella nostra realtà possiamo dire che spesso queste attese hanno superato i limiti considerati normali e, specialmente in alcuni casi, ci sono voluti anni. Finalmente alcune delle opere tanto attese dal nostro territorio stanno per venire alla luce: mi riferisco alla variante alla strada regionale 71, al doveroso intervento sull'ospedale, ma anche al nuovo Piano Regolatore che a breve potrà essere approvato in via definitiva, almeno per la parte strutturale, dal Consiglio Comunale. Non solo, potremmo pensare all'acquisizione dell'area dell'ex-aeroporto, concessa dal Demanio che ha riconosciuto la validità del nostro progetto di valorizzazione.

Il nostro Comune sta finalmente per avere la variante stradale, un ospedale migliore e uno strumento urbanistico che gli consentirà di gestire al meglio il territorio nei prossimi anni; sarebbe facile pensare che è dunque giunto il tempo del raccolto per Castiglione del Lago, che ci si possa concentrare sugli importanti risultati raggiunti dal nostro Comune, e si possa, almeno per qualche tempo, rinunciare alla semina; nulla sarebbe più sbagliato! La crisi economica purtroppo ha colpito molto duramente il nostro territorio e i deboli segnali di ripresa non possono essere considerati sufficienti (o autosufficienti): quanto fatto fino ad oggi, se pur molto importante, non basta. Castiglione del Lago ha bisogno che il lavoro di programmazione non si interrompa mai, ha bisogno che ogni giorno chi governa semini qualcosa, si impegni, immagini un pezzetto di futuro. Dobbiamo avere il coraggio e l'ambizione di creare le basi per uno sviluppo durevole e sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale.

Il Documento Unico di Programmazione si inserisce perfettamente in questo quadro, rappresenta il costante tentativo di progettare il futuro del nostro territorio e lo fa valorizzando un aspetto secondo me fondamentale: il recupero del concetto di comunità che si conosce e riconosce ma che non esclude nessuno. Alla base

del documento c'è appunto questa necessità di tenere insieme il territorio dal punto di vista urbanistico ma anche sociale, conciliando le esigenze delle frazioni con quelle del capoluogo, i centri storici con l'abitato recente, venendo incontro agli ultimi per cercare di aiutarli a migliorare la propria condizione. Castiglione del Lago deve la sua bellezza alla sua complessità: una realtà composta da frazioni tutte diverse tra loro e un capoluogo affacciato sul lago; non valorizzare queste caratteristiche sarebbe uno spreco imperdonabile, così come sarebbe sbagliato pensare che solo conservando l'esistente si possano affrontare le sfide che il futuro ci metterà davanti. Solo una forte coesione sociale può permettere tutto questo: bisogna che tutti si possano sentire parte della comunità castiglionesa, una comunità fatta di persone, di luoghi, di tradizioni e di innovazioni, una comunità di cittadini che partecipano attivamente alla vita pubblica. Si parla molto di sinergia tra pubblico e privato intendendo proprio questo: sviluppo di un territorio reso possibile anche dallo sviluppo di chi lo abita, impegno costante da parte di tutti per migliorare il nostro Comune.

Questa è la nostra scommessa: ricucire il tessuto urbanistico e quello sociale, ricreare il senso di comunità in un territorio che forse si è un po' troppo disgregato, cercare nuove leve di sviluppo per una crescita che sia davvero sostenibile, incoraggiare le iniziative private mettendo sempre al primo posto l'interesse comune. È per questo che non è solo il momento del raccolto, ma, oggi come ieri, continuiamo a seminare per Castiglione del Lago. ♦

Margherita Banella
(Capogruppo di maggioranza)

I consiglieri di "Progetto Democratico" intervengono sul dramma di fine gennaio con una diversa idea di intervento nel sociale

«La tragedia di Vaiano rimarrà sempre viva in noi»



politica, capace di farlo sentire parte di una comunità, consentendogli di custodire dentro di sé un'idea di speranza. Questi effetti richiedono interventi più ampi e complessi del sostegno economico-finanziario e investono in pieno il settore sanitario e dei servizi reali di sostegno sociale. Non possiamo dire che esiste un legame certo tra crisi economica e altre dimensioni capaci di condurre in qualche maniera all'esclusione sociale, certo è che in presenza di situazioni "vulnerabili" si possono associare emergenze ed eventi anche imprevedibili, in grado di destabilizzare il corso della vita di adulti e famiglie. Attezzare il sistema socio-sanitario con interventi idonei ad alleviare l'impatto della disoccupazione e dell'incertezza, con particolare attenzione a chi vive già in condizioni precarie, deve diventare un punto fermo della nostra politica sanitaria a livello nazionale e regionale.

Da parte nostra riteniamo che il nuovo Piano Sociale della Regione Umbria rappresenti l'opportunità giusta per definire azioni, individuare risorse per far fronte all'insieme delle nuove emergenze sociali che stanno caratterizzando questo nuovo millennio. Contemporaneamente diviene indispensabile ammodernare e rendere attuale il piano di zona del Trasimeno elaborato nel 2002 a cominciare dalla questione di come destinare più adeguatamente la spesa per le politiche sociali. Occorrerà compiere lo sforzo di attivare nuove forme di democrazia partecipata, di praticare la sussidiarietà, di uscire dalla logica assistenzialista, investire sul capitale sociale e mettere la persona al centro della comunità.

Solo assumendo questa consapevolezza, possiamo unirci e realizzare progetti e politiche; fare un passo verso un miglioramento riscoprendo un nuovo e più forte sentimento di solidarietà. ♦

Fabio Duca, Clarissa Castelletti e Rosella Paradisi (Progetto Democratico)

Sono passate alcune settimane da quel drammatico sabato che ha segnato per sempre la vita della nostra comunità. L'omicidio/suicidio di Vaiano non solo ha distrutto una famiglia, ma ha spezzato per sempre la certezza che potessimo essere immuni a tragedie simili. Ancora oggi ognuno di noi sente vivo un peso che non passa e un grumo che non si scioglie. Sono eventi che accadono con sempre maggiore frequenza in un mondo senza più punti di riferimento, con poche certezze e molte incognite, a partire dalla propria condizione lavorativa. In più quando accadono vicino a noi, vengono percepiti con maggior impatto, ponendoci mille interrogativi su cosa si sarebbe potuto fare per salvare queste vite, specie se, come accaduto in questo caso, tutta la comunità di Vaiano e Villastrada, (famiglie, vicinato, volontariato) non aveva abbandonato e isolato la famiglia, rendendo più difficile la lettura e la comprensione di quanto accaduto.

Se capire è impossibile, è necessario prendersi un momento di riflessione, lo dobbiamo a Hubert, a Giulia, lo dobbiamo al nostro futuro e alle nostre coscienze. Vogliamo farlo in maniera collegiale con il contributo della prof. ssa Giustina Orientale Caputo, in punta di piedi, senza la pretesa di voler ricercare spiegazioni e verità, né tanto meno avere l'intenzione di colpevolizzare qualcuno o qualcosa, ma sentiamo doveroso, in quanto impegnati nella politica amministrativa di questa comunità, evidenziare almeno due aspetti.

Da un lato andrebbero maggiormente considerate, anche in realtà piccole come le nostre, apparentemente meno toccate dalla crisi economica e sociale che ha investito il paese, le tematiche della disoccupazione, della crescente povertà e dell'aumento delle disuguaglianze sociali, delle fragilità di adulti e famiglie. Una cosa che la crisi economica e finanziaria ha dimostrato e insegnato è che le conseguenze di fenomeni come la disoccupazione e la povertà possono trasformarsi in drammi con conseguenze irreparabili.

D'altro canto occorre riflettere sulle risorse strumentali e finanziarie e sulle competenze professionali oggi a disposizione di Comuni, Regioni e Stato per affrontare e portare a soluzione l'insieme delle problematiche sociali, di integrazione e di sostegno dei più deboli. Il tutto in un contesto sociale sempre più spinto verso processi di forte individualizzazione, per cui i singoli soggetti sempre meno sono in grado di affrontare questioni come la disoccupazione, la povertà e l'esclusione che invece sono questioni di ordine sociale.

Essere umano può affrontare qualunque tipo di difficoltà ma deve avere intorno a sé un contesto protettivo, una cornice sociale e

LA GIUNTA COMUNALE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

membro	deleghe	orari ricevimento
Sergio Batino	Sindaco, lavori pubblici	Dal lunedì al venerdì su appuntamento
Romeo Pippi	Vice sindaco, sviluppo economico, marketing territoriale, personale	Lunedì 10.00-12.00 Giovedì 10.00-12.00
Alessio Meloni	Politiche sociali, servizi scolastici, sanità	Martedì 16.00-18.00 Giovedì 10.00-12.00
Nicola Cittadini	Urbanistica, edilizia	Venerdì 12.00-14.00
Mariella Spadoni	Bilancio, finanze, tributi	Giovedì 18.00-19.00 Venerdì 09.00-11.00
Ivana Bricca	Cultura, istruzione, formazione, associazionismo	Mercoledì 10.30-13.00

Telefonando alla Segreteria del Sindaco (075.9658208) oppure ai singoli uffici, è possibile fissare gli incontri con gli Assessori e il Sindaco anche al di fuori degli orari e dei giorni indicati nella tabella

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

Presidente del consiglio	Franco Bizzarri
Per Castiglione del Lago	Margherita Banella (capogruppo), Marino Mencarelli, Sara Petrucci, Paola Pasquoni, Matteo Rocchini, Laura Mazzeschi, Daniz Lodovichi, Caterina Bizzarri, Massimo Del Pizzo
Progetto Democratico	Fabio Duca (capogruppo), Clarissa Castelletti, Rosella Paradisi
Movimento 5 Stelle	Stefano Bistacchia (capogruppo), David Cerboni
Forza Italia	Pierino Bernardini

La Cantina
Ristorante Pizzeria Giardino
CUCINA TRADIZIONALE UMBRA E TOSCANA

CENTRO STORICO CASTIGLIONE DEL LAGO

VIA V. EMANUELE, 93 - TEL. 075 9652463 - FAX 075 951003
info@ristorantecantina.it - www.ristorantecantina.it

CENTRO IMPIANTI

IDRO TERMO ELETTRICI

PANNELLI SOLARI TERMODINAMICI

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

CLIMATIZZATORI E CALDAIE

DETRAZIONE FISCALE 50/65% ENTRO IL 2016

VIA DELLA STAZIONE 20 CASTIGLIONE DEL LAGO (PG) **075.95.35.43**

CENTROIMPIANTI.COM

«Coop Centro Italia, comanda solo il profitto a danno dei lavoratori. Canile, la maggioranza boccia il progetto adozioni»

Il M5S su magazzini Coop e canile comprensoriale

Coop Centro Italia cambia verso.

Il 1° febbraio Coop Centro Italia ha presentato il nuovo piano industriale: in 3 anni apertura di 20 unità produttive tra Toscana, Lazio e Umbria e aumento del fatturato da 600 milioni a 1 miliardo, assunzione di 1.300 dipendenti fino al raggiungimento di 4.000 lavoratori nel 2019. Il gruppo vuole espandersi e dopo l'acquisizione del marchio Superconti la direttrice di espansione è verso Sud, nel ternano e oltre. Ma se per il futuro Coop Centro Italia prevede risultati fantastici, il presente è amaro, soprattutto per l'area del Trasimeno.

Coop ha deciso di specializzare i magazzini: a Terni andrà tutto il "fresco" (carne, salumi, latticini, frutta e verdura) a Castiglione del Lago i "generi vari". La specializzazione si traduce per il territorio castiglione in una cinquantina di esuberi, a cui, sosteniamo noi, vanno aggiunti tutti i lavoratori precari (stagionali, a tempo determinato, ecc.), e mentre per i primi è previsto un piano di ricollocazione, tutto comunque da verificare, per gli altri nessuno sembra essersi posto il problema e verosimilmente semplicemente non verranno riassunti. Per chi rimane poi nel magazzino castiglione il destino sembra essere quello della terziarizzazione: non saranno più dipendenti dell'azienda, ma di una cooperativa terza, con conseguenze su salari, orario lavorativo e diritti.

La logica che sta alla base di queste scelte è fondamentalmente quella del profitto, aumentare il fatturato e rientrare dagli investimenti: le economie vengono però fatte a spese dei lavoratori e del tessuto economico di un'area. Nel territorio esiste infatti una rete produttiva, logistica e di servizi legata alla presenza dei magazzini ed è secondo noi assai probabile che queste scelte avranno conseguenze negative anche su questo tessuto.

Eppure Coop per anni ha veicolato un messaggio di etica e rispetto del lavoro e di attenzione verso il territorio. A guidare la sue scelte sono invece considerazioni prettamente economiche e forse politiche.

Dopo l'invio di un'interrogazione al sindaco sull'argomento lo stesso ci ha invitato, insieme alle altre minoranze, ad un incontro col presidente di Coop Centro Italia, Raggi. Nel rispondere ad alcune domande del Movimento 5 stelle, il Presidente è stato piuttosto esplicito: Castiglione del Lago non è più considerata un'area strategica, se si dovesse decidere adesso dove aprire una centrale magazzini non sarebbe in questo territorio. Nel tempo quello tra Coop Centro Italia e le amministrazioni castiglionesi, sempre di centro-sinistra, è stato un matrimonio felice, lo dimostra la piena disponibilità infrastrutturale che il nostro Comune ha dato alla cooperativa negli anni: strade disastrate e ampliamenti logistici ne sono la testimonianza. Adesso qualcosa è cambiato. Ci chiediamo, se il nostro territorio non è più strategico e se non intervengono altre considerazioni, al di là del profitto, a legare Coop all'area lacustre, ci potrebbero essere in futuro ulteriori conseguenze per i magazzini castiglionesi?

L'incontro successivo che si è tenuto con i sindacati non è stato a questo proposito rassicurante. Al di là di alcuni punti fermi che il sindacato terrà nelle trattative con l'azienda, non sembra ci sia stata un'analisi puntuale delle conseguenze sull'indotto, né un esame della situazione dei precari, né una visione sui futuri sviluppi che potrebbe avere la vicenda. Addirittura ad ora non si vedono scioperi né picchetti, nemmeno uno striscione davanti i magazzini: questo ci sorprende molto. L'impressione è che il sindacato sia arrivato alla presentazione del nuovo Piano industriale impreparato e davvero poco agguerrito. Se infatti in risposta a nostra domanda ha dichiarato di conoscere solo da due mesi il Piano industriale, c'è da dire che

l'acquisizione di Superconti risale a fine 2014 ed è da quel momento, in attesa della pronuncia dell'antitrust, che cominciano ad aprirsi i nuovi scenari e che secondo alcuni si comincia a parlare di specializzazione dei magazzini. Era più di un anno fa, a volerlo ci sarebbe stato tempo per preparare un piano d'azione ben più incisivo, in comunione anche con le amministrazioni locali.

Bocciato il progetto M5s sulle adozioni

"I canili sono oggi un sistema che serve a far soldi, la legge dice invece che vanno creati dei rifugi e i canili devono rimanere solo come presidi sanitari e luoghi di transito, ma così non è stato!!!" Così scrive il presidente del WWF Perugia. Noi del Movimento 5 stelle la pensiamo allo stesso modo. Per questo abbiamo presentato nell'ultimo consiglio comunale un progetto finalizzato ad incentivare l'adozione dei cani randagi provenienti dal nostro e dagli altri comuni del Trasimeno e che adesso sono presenti nel canile comprensoriale di Todi. Questi sono aumentati dal 2011 al 2014 del 60%, passando da 81 a 130.

Il servizio costa alle amministrazioni comunali circa 1.000 euro a cane ogni anno, 127.000 euro annui in totale.

Il nostro progetto aveva come obiettivo quello di ridurre drasticamente il numero dei cani presenti nella struttura, sia per contenere i costi che per garantire la dignità dell'animale: i cani dietro le sbarre di un canile, anche se ben gestito, vivono una situazione di grande disagio.

Le iniziative previste, che si possono leggere in dettaglio nel sito castiglione5stelle.com, andavano dalla promozione su apposito sito web e sui canali social, a quella sui canali istituzionali dei vari comuni, dal coinvolgimento di enti come Provincia e Usl, a quello di scuole ed associazioni.

Un'attività che inizialmente veniva finanziata con poche centinaia di euro a comune, già ripagata dopo sole 3 adozioni, e successivamente veniva incentivata con una percentuale sul risparmio ottenuto via via che le adozioni andavano a buon fine.

L'obiettivo del progetto era ridurre in due anni la presenza di cani nel canile a poche unità, consentendo di trovare una struttura più vicina, piccola e destinata esclusivamente alle emergenze. E possibile, lo dimostra il canile della USL di Collestrada, che nel 2015 ha trovato casa al 114% dei cani arrivati. Inespugnabilmente la maggioranza ha votato NO alla nostra proposta. ♦

Il gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle"

L'assenza dei consiglieri Comunali di maggioranza al sopralluogo presso la discarica di Borgo Giglione non è stato un buon segno

Forza Italia interviene sulla vicenda rifiuti in Umbria



Foto Roberta Quinti

A seguito dell'indagine della Procura della Repubblica di Perugia sulla questione rifiuti che ha interessato anche T.S.A. S.p.A., società che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per i comuni del Trasimeno di cui il Comune di Castiglione del lago detiene il 9,60% del valore societario, il gruppo consiliare di "F.I." interrogava il Sindaco per aver informazione sulla vicenda con esito insoddisfacente. In data 12 novembre 2015, veniva presentata da F.I. una mozione condivisa e votata all'unanimità dal Consiglio Comunale che impegnava la Giunta comunale a promuovere:

- un sopralluogo della Commissione consiliare urbanistica e ambiente presso la discarica di Borgo Giglione gestita da T.S.A., con la presenza di responsabili di T.S.A. e di A.R.P.A.;
- un'audizione del Presidente di T.S.A. o suo delegato presso la stessa Commissione Consiliare.

A seguito della disponibilità di T.S.A., l'Amministrazione Comunale predisponne il sopralluogo presso la discarica della Commissione Consiliare in ottemperanza al dispositivo della mozione votata all'unanimità.

Il sopralluogo tenutosi nel pomeriggio del 19 gennaio, alla presenza del Direttore della T.S.A., ha fatto registrare la grave assenza dei Consiglieri Comunali di maggioranza e rappresentanti della stessa Giunta Comunale. Al sopralluogo non era presente neppure A.R.P.A. come richiesto, pertanto non è stato possibile evidenziare un quadro chiaro della situazione ambientale anche in relazione ai rifiuti conferiti in discarica, oggetto fra l'altro di indagini giudiziarie.

Il Direttore di T.S.A. ha evidenziato che l'attuale capacità della discarica di Borgo Giglione può garantire il servizio per altri tre o quattro anni e che l'azienda ha l'obbligo di garantire la sicurezza del sito, sotto

ogni profilo, per i successivi trenta anni dalla data di chiusura.

Appositi fondi contabilizzati nel costo del servizio pagato dagli utenti sono accantonati allo scopo. Gli sviluppi della vicenda giudiziaria molto probabilmente porteranno ad opportune iniziative politiche a salvaguardia degli stessi cittadini, eccessivamente penalizzati per il costo di un servizio che pone degli interrogativi, come è emerso a più riprese da notizie a mezzo stampa e non smentite da alcuno.

Lo stesso Piano Finanziario dei rifiuti, con il quale i Comuni approvano il costo del servizio e smaltimento, ha fatto registrare aumenti consistenti negli ultimi anni,

nonostante la riduzione nella produzione dei rifiuti generalizzata per la contrazione dei consumi ed un aumento della raccolta differenziata finalizzata ad un remunerativo utilizzo.

Nel Documento Unico di Programmazione approvato dalla Giunta Comunale lo scorso 31 dicembre è stato previsto un incremento del costo della TARI alle famiglie ed imprese del 5%, mentre altri Comuni come Perugia, prevedono già una riduzione dell'8%.

Visto che la Società a prevalente capitale Pubblico che gestisce il servizio, ha prodotto utili consistenti anche di recente, sicuramente qualcosa va rivisto a favore dei cittadini. ♦

Pierino Bernardini (Forza Italia)

I CONSIGLIERI DELEGATI

Margherita Banella: ambiente e diritti civili
Caterina Bizzarri: percorsi museali
Franco Bizzarri: sicurezza e protezione civile
Massimo Del Pizzo: politiche dell'integrazione
Daniz Lodovichi: contratto di paesaggio
Laura Mazzeschi: politiche di sviluppo delle frazioni
Marino Mencarelli: manutenzione e patrimonio
Paola Pasquoni: comunicazione e partecipazione
Sara Petrucci: politiche giovanili
Matteo Rocchini: toponomastica

I consiglieri delegati svolgeranno esclusivamente una funzione di supporto collaborativo nei confronti del sindaco, non parteciperanno alle sedute della giunta comunale, né avranno poteri decisionali. Ai consiglieri delegati non spetta alcun compenso o indennità per lo svolgimento dell'incarico, fatti salvi eventuali rimborsi spese debitamente autorizzati e attinenti ai compiti attribuiti, nei limiti e alle condizioni di legge.

LE COMMISSIONI CONSILIARI

Finanze e Personale	Massimo Del Pizzo, Sara Petrucci, Margherita Banella, Laura Mazzeschi, Clarissa Castelletti, Pierino Bernardini, David Cerboni
Urbanistica, Ambiente e Sviluppo Economico	Daniz Lodovichi, Matteo Rocchini, Margherita Banella, Caterina Bizzarri, Fabio Duca, Pierino Bernardini, Stefano Bistacchia
Servizi Sociali, Cultura, Sport, Pari Opportunità, Diritti Civili e Politiche della Famiglia	Paola Pasquoni, Sara Petrucci, Massimo Del Pizzo, Caterina Bizzarri, Rosella Paradisi, Pierino Bernardini, David Cerboni
Sicurezza e Lavori Pubblici	Marino Mencarelli, Daniz Lodovichi, Matteo Rocchini, Laura Mazzeschi, Fabio Duca, Pierino Bernardini, Stefano Bistacchia

BA SERVICE

ASSISTENZA TECNICA CALDAIE E CONDIZIONATORI

BA SERVICE di Barlucci & Albi
Castiglione del Lago
Tel./Fax 075 9680188
Cell. 335 346865 / 333 256681

Con il patrocinio

Regione Umbria

Comune di Castiglione del Lago

"DIVERTIAMOCI A TEATRO" 2016

IV^A RASSEGNA TEATRALE

Associazione Culturale TrasimenoTeatro

FEDERAZIONE ITALIANA TEATRO AMATORI

Sabato 23 Gennaio - ore 21.30
LA BADIA DI PIETRAFFITTA
"TRA MISERIA E NOBILTÀ"
Testo e Regia Maria Cristina Mencaroni

Sabato 6 Febbraio - ore 21.30
TRASIMENOTEATRO
"LA VITA È TUTTA UN CABARET"
Fuori Abbonamento

Sabato 20 Febbraio - ore 21.30
IL CARRO DI CHIUGIANA
"REGALO DI NOZZE"
di V. Di Piramo - Regia C. Giugliarelli

Sabato 27 Febbraio - ore 21.30
I DU' BAIOCCHI
"N' DOVINA CHI VIENE A PASQUA"
Testo e Regia G. Mascelloni

Martedì 8 Marzo - ore 21.30
TRASIMENOTEATRO
"QUESTO NON È AMORE"
Liberamente tratto dal libro "Ferite a Morte" di S. Dandini
Fuori Abbonamento

Sabato 12 Marzo - ore 21.30
COMPAGNIA DEGLI SVITATI
"ZIO ANACLETO DETTO RINCO"
Testo e Regia G. Alberati

Sabato 19 Marzo - ore 21.30
I GIOVANI DI "HAKUNA MATATA"
"CHE TU SIA MALEDETTA"
di A. Campora - Regia M. Duca - Fuori Abbonamento

Sabato 9 Aprile - ore 21.30
COMPAGNIA LA BADIA
"LA MESSA È BELLA....."
Testo e Regia M. G. Mencaroni

Sabato 23 Aprile - ore 21.30
TRASIMENOTEATRO
"I 3 TESTAMENTI"
di G. Cattaneo - Regia V. Vincenzoni

Domenica 24 Aprile - ore 17.30
TRASIMENOTEATRO
"I 3 TESTAMENTI"
di G. Cattaneo - Regia V. Vincenzoni
REPLICA Fuori Abbonamento

Ingresso unico € 6,00
Abbonamento a 6 spettacoli € 30,00
in vendita presso:
FERRAMENTA PASSERI
Via Piemonte - Sanfaticchio
Tel. 339 8994083
o direttamente al Botteghino
la sera del primo spettacolo.
Per info e prenotazioni:
348 7488503

"Divertiamoci a Teatro" a Sanfaticchio

È partita il 23 gennaio 2016 la 4^a edizione della rassegna "Divertiamoci a teatro" presso il teatro spazio arte la Filarmonica di Sanfaticchio, organizzata dall'Associazione Culturale TrasimenoTeatro, che da 33 anni opera sul territorio promuovendo la cultura teatrale in ogni sua forma e collaborando a titolo gratuito con il Comune di Castiglione del Lago e i vari enti e associazioni che operano sul territorio.

Contemporaneamente alla rassegna inizierà un laboratorio teatrale gratuito per bambini dai 4 ai 10 anni, condotto da operatori qualificati di teatro, musica e danza. TrasimenoTeatro sta preparando inoltre nuovi spettacoli per la stagione estiva, continuando comunque a portare in tutta l'Um-



bria e nelle regioni limitrofe gli spettacoli in lingua e dialetto in repertorio. ♦

Appuntamenti al Teatro La Vetreria

Marzo ed aprile saranno gli ultimi mesi della stagione teatrale 2015/2016 del Teatro La Vetreria di Castiglione del Lago ma non per questo meno ricchi di appuntamenti e divertimento.

Sabato 5 e domenica 6 marzo si è tenuto lo spettacolo "Cingomma", un monologo esilarante di confronto tra oggi e ieri, tra come si viaggiava negli anni '90 e come lo si fa oggi, che è specchio di come si vive, delle nostre ansie e preoccupazioni. Ai più piccoli, ma in realtà a tutti coloro che hanno avuto voglia di passare una domenica all'insegna

di gioia, freschezza e libertà, era dedicato lo show del 13 marzo "Attenti a quei clown". "Unica via d'uscita l'illegalità" è andato in scena il 19 e 20 marzo, spettacolo sull'antica ma sempre attuale filosofia del "tira a campà".

Il 2 e 3 aprile sarà la volta di "Adamo ed Eva". Ispirato al capolavoro ironico di Mark Twain, se vi siete chiesti cosa hanno pensato i due la prima volta che si sono visti, in questa occasione troverete la risposta.

Lasciemo spazio ai bambini domenica 10 aprile, quando incontreremo i "Tre piccoli

porcellini".

Velia, la protagonista dello spettacolo "Strip", si metterà a nudo compiendo un viaggio con e dentro se stessa il 16 e 17 aprile.

In occasione dell'Anniversario della liberazione Italiana, il 23 e 24 aprile, andrà in scena "Antigone 1945", in cui vedremo cosa succede quando ci si oppone alla legge dello Stato in nome della legge del cuore.

Questi i principali appuntamenti, per ulteriori informazioni visitate il sito web www.teatrolavetreria.com. ♦

La Vetreria

LA VETRERIA STAGIONE TEATRALE 2015/2016

17-18 ottobre NANO EGIDIO, UNA STORIA VERA. SEASON ONE
30-31 ottobre UN CERVELLO IN DUE
7-8 novembre WWW-IN-COMUNICAZIONE.LOVE
21-22 novembre IL CIRCO INCANTATO
5-6 dicembre NE BIANCO, NE NERO
19-20 dicembre IUS PRIMAL NOCTIS
9-10 gennaio AFFABULAZIONE
23-24 gennaio TOTENTANZ
6-7 febbraio OMMIODOIO
20-21 febbraio FALLO!
UN OMAGGIO A LENNY BRUCE
5-6 marzo CINGOMMA
19-20 marzo UNICA
VIA D'USCITA L'ILLEGALITÀ
2-3 aprile
ADAMO ED EVA
16-17 aprile STRIP
23-24 aprile
ANTIGONE 1945

PER I PIU' PICCOLI
25 ottobre
ABRA CADABRA...
CHE MAGIA!
22 novembre
IL CIRCO INCANTATO
13 dicembre
LE AVVENTURE DEL
PICCOLO PINOCCHIO
17 gennaio
LA STORIA DI
CAPPUCETTO
28 febbraio
I VIAGGI DI ALICE
13 marzo
ATTENTI A QUEI
CLOWN
10 aprile
TRE PICCOLI
PORCELLINI

ORARE
SABATO ore 21.15
DOMENICA ore 17.00

CONVIENE
CHE TI ABBONI!

ORARE
ore 16.00
ore 18.00

"TEATRO DUNQUE SOGNO"

WWW.TEATROLAVETRERIA.COM
Via della stazione n.20, Castiglione del Lago (PG)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

In forma e in salute con kbioDiet

Una buona forma fisica è indice di un corretto stile di vita e tornare in forma a volte non è così semplice: ci vogliono forza di volontà e tenacia quando l'ago della bilancia sembra non scendere più. Una soluzione a questo problema è la dieta bio-chetogenica, proposta dal Dott. Giuliano Barbato, Medico Chirurgo di Castiglione Fiorentino, Specializzato in Biochimica e Chimica Clinica, e dal Dott. Maurizio Tommasini, Biologo Nutrizionista di Castiglione del Lago.

Dott. Barbato ci spieghi quali sono le caratteristiche di questo tipo di dieta?

Barbato: Si tratta di un nuovo metodo per perdere peso, rapido, efficace e sicuro, seguiti da medico e nutrizionista. L'obiettivo è di attivare i meccanismi biochimici naturali che favoriscono l'utilizzo quasi esclusivo dei grassi, e quindi un veloce dimagrimento, insieme alla sintesi di sostanze che riducono la fame, senza alcuna perdita di preziosa massa magra. Il tutto grazie a un regime alimentare con un normale apporto di proteine e un ridotto apporto di zuccheri e grassi. Kbio Diet migliora l'estetica di tutto il corpo, esalta la silhouette, dona lucentez-

za al viso, aumenta le performance psico-fisiche.

Si devono assumere farmaci?

Barbato: No, nel modo più assoluto: si assumono soltanto integratori alimentari, vitaminici e minerali che favoriscono in modo naturale la perdita di peso.

Quali sono i vantaggi della dieta bio-chetogenica?

Tommasini: I vantaggi sono molti: una perdita di peso rapida e duratura e fame sotto controllo già dal terzo giorno. I risultati immediati aumentano la motivazione e sono stabili nel tempo. Nell'ultima fase del percorso, si propone un modello di dieta equilibrata, una vera

Mediterranea che elimina ogni rischio di riacquistare peso.

Dottor Barbato, Lei è stato anche un paziente. Quanto è stato importante per Lei provare personalmente questo metodo?

Barbato: Un'esperienza determinante. Ero un obeso di 128 Kg, avevo tentato diverse strade con risultati deludenti; con la Bio-chetogenica sono riuscito a perdere oltre 30 kg di grasso, senza più riacquistarli, preservando intatta la massa muscolare.

Quali sono le tappe da seguire?

Tommasini: Si parte da un colloquio clinico-anamnestico con il paziente, accompa-

gnato dagli esami strumentali necessari ad accertarne l'idoneità a seguire la dieta in sicurezza. Segue il lavoro vero e proprio, con una durata di circa 50/60 giorni, per concludere con l'introduzione della dieta di mantenimento. Per quelli che presentano esigenze di un supporto di coaching psicologico-motivazionale ci si avvale di specialisti del settore.

È una dieta per tutti?

Barbato: Sì, possono farla i soggetti in buona salute e, sotto controllo medico, anche persone affette da problemi di obesità, ipertensione e malattie metaboliche. È una dieta indicata per chi deve perdere peso per problemi osteo-articolari o per sottoporsi a operazioni chirurgiche. E ovviamente è un cammino rapido e sicuro per tutti quelli che incominciano ad amarsi e vogliono riconquistare la propria forma fisica e una nuova, smagliante silhouette.

Il Dott. Barbato e il Dott. Tommasini visitano a Cortona, presso il Centro Fisioterapico Tosco-Umbro 0575 630572.

Per informazioni: Dott. Barbato 338 7160297 - Dott. Tommasini 339 1154626 - www.kbiodyet.it

